

Il gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia coordinato dal prof. Loris Nadotti, del quale fanno parte i dottori Manuela Gallo, Duccio Martelli e Valeria Vannoni, insieme ad altri operatori del settore, ha da poco ultimato la redazione del volume “*Progettazione e finanziamento degli start up d'impresa*

”, edito da ISEDI De Agostini Scuola. Per discutere le tematiche trattate nel volume, è stato organizzato il seminario “

*I servizi finanziari per le start up innovative*

”, nell'ambito del corso di “Finanziamenti d'impresa” tenuto dal prof. Nadotti, nelle sedi di Perugia e Terni dell'Università degli Studi di Perugia. Si terrà il lunedì 16 dicembre 2013, alle ore 14.30 a Perugia, nell'Aula 4 della Facoltà di Economia.

---

Interverranno Loris Nadotti (Università di Perugia), Fabrizio Bugamelli (AlmaCube, Incubatore dell'Università di Bologna), Federico Zacaglioni (Italeaf), Carlo Arioli (esperto di business planning), Fernando Fucinese (Principia SGR), Roberto Spogli (Prolabin & Tefarm srl).

Il seminario è organizzato in collaborazione con il Progetto IN.TE.R.A.M.NA. (finanziato dal MiSE nell'ambito del Programma RIDITT per lo sviluppo di progetti di diffusione e trasferimento tecnologico al sistema produttivo e la creazione di nuove imprese ad alta tecnologia).

Il volume analizza le problematiche dell'innovazione, intesa nel suo significato più ampio, una necessità fisiologica di un sistema economico moderno. La progettazione e il finanziamento dell'innovazione rappresentano, perciò, un tema di estrema rilevanza, soprattutto per le piccole e medie imprese. Uno dei principali ostacoli incontrati dalle imprese che intendano realizzare un determinato progetto innovativo, o di sviluppo, è costituito dalla difficoltà di presentare e comunicare correttamente i propri progetti e dal reperire i capitali necessari per realizzarli. La possibilità di usufruire di competenze e risorse qualificate e il dinamismo dei soggetti che operano nell'ambito di riferimento delle imprese (università, istituzioni finanziarie, enti della pubblica amministrazione) possono agevolare questo percorso.